





Via Vittorio Veneto 18 – 80054 Gragnano (NA) Tel. 0818012921 - C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.ddgragnano2.edu.it e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

Determina dirigenziale Indizione di procedura di acquisto

Determina n. 70 del 25/11/2019

CIG: Z652ACF7B4

Descrizione fornitura/servizio: Prog/Att. A2 - Funzionamento amministrativo - Intervento tecnico

informatico plesso Via V. Veneto

Tipologia di acquisto: Affidamento diretto

Il Dirigente Scolastico

VISIO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione

del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di

funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia

delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art 21 della I 15/03/1997»;

VISIO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1,

comma 143, della legge 13 luglio 2015, n 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e

integrazioni;

IENUIO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come

definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del

succitato D I. 129/2018:

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la L 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato

dal D.Lgs 19 aprile 2017, n 56 (cd Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del

fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei

requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISIO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.L.gs. 50/2016, il quale prevede che

«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in

amministrazione diretta []»;







Via Vittorio Veneto, 18 – 80054 Gragnano (NA) Iel 0818012921 - C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.ddgragnano2.edu.it_e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

VISTO

l'art 36, comma 7 del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale[]»;

VISTE

le Linee Guida n 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n 56 con delibera del Consiglio n 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art 45, comma 2, lett a) del DI 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10 000,00 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S p A;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1 000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R 5 ottobre 2010, n 207 [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);







Via Vittorio Veneto, 18 – 80054 Gragnano (NA) Iel 0818012921 - C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.ddgragnano2.edu.it e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

VISTO

l'art 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO VISTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUIO

che il D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATA

l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, inferiore a €10 000, la procedura per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art 36;







 $\label{eq:Via Vittorio Veneto, 18-80054 Gragnano (NA)} \\ \mbox{Iel } 0818012921 \ \mbox{-C M NAEE142002} \ \mbox{-C F. } 82008620633$

Sito web: www.ddgragnano2.edu.it e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

CONSIDERATO che il fine pubblico da perseguire è il regolare svolgimento delle attività amministrative

e didattiche;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti

a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00);

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente,

a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 167,14 IVA inclusa;

VISTA l'offerta della Ditta GFC Hardware Solution di Cesarano Gianfranco, con sede a

Castellammare di Stabia (NA), alla via E De Nicola;

CONSIDERATO che si intende procedere mediante Affidamento diretto alla Ditta GFC Hardware

Solution di Cesarano Gianfranco, con sede a Castellammare di Stabia (NA), alla

via E. De Nicola;

VISIO l'art 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale

l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara:

Z652ACF7B4;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € 167,14 da

imputare all'attività A2 del Programma Annuale 2019 che presenta la necessaria

copertura finanziaria;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. a) del D lgs 50/2016, l'affidamento diretto del servizio di intervento tecnico da svolgere nel plesso di Via V Veneto, alla Ditta GFC Hardware Solution di Cesarano Gianfranco, con sede a Castellammare di Stabia (NA), alla via E De Nicola, per un importo complessivo delle prestazioni pari a € 167,14;
- di autorizzare la spesa complessiva € 167,14 da imputare all'attività A2 conto 3/6/6 per € 137,00 e conto 6/1/4 per € 30,14 impegni n.335 e 336 /2019;
- di nominare il D.S. Prof.ssa Angela Renis quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art 31 del D.lgs. 50/2016;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

Pag 4 di 4